



Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2018

14 Novembre 2018

MARR S.p.A.
Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)
Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.
Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Rimini 01836980365
R.E.A. Ufficio di Rimini n. 276618
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

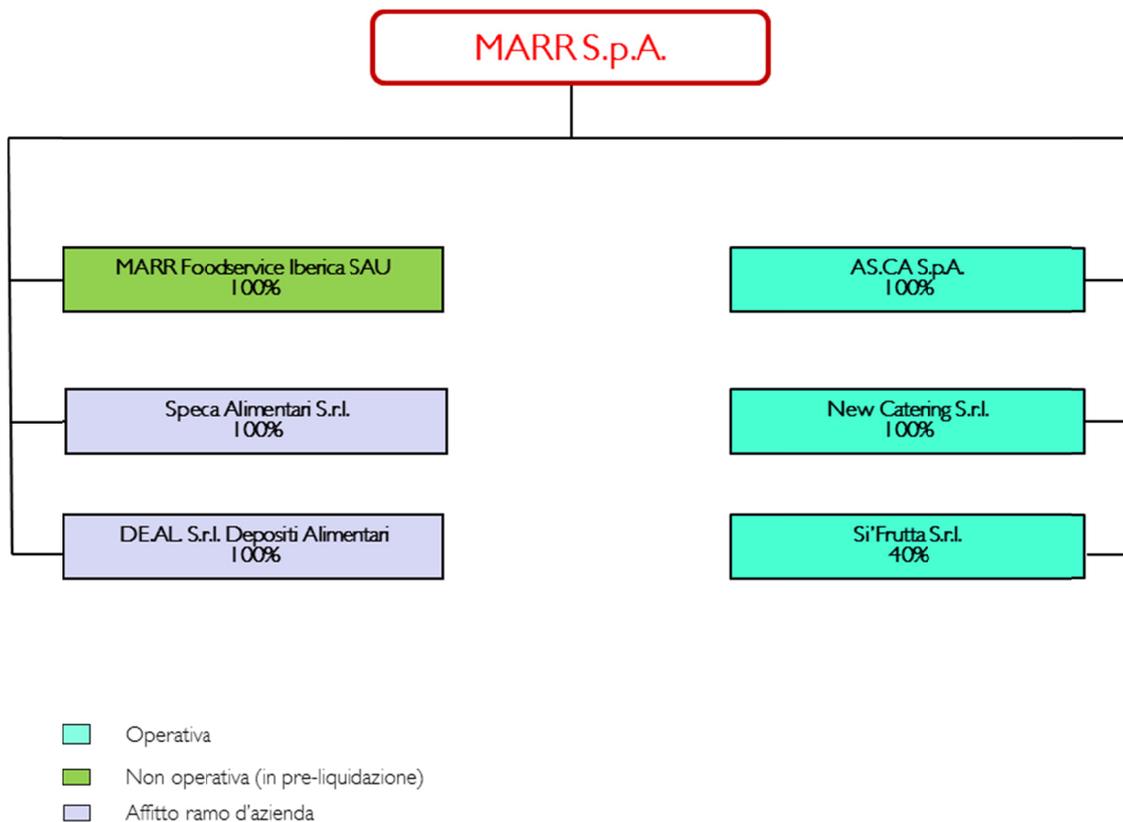
Organi sociali di MARR S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
 - Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata
 - Prospetto consolidato dell'utile/(perdita)d'esercizio
 - Prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo
 - Variazioni del Patrimonio Netto consolidato
 - Prospetto dei flussi di cassa consolidato
 - Note di commento ai prospetti contabili consolidati
 - Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 30 settembre 2018



La struttura del Gruppo al 30 settembre 2018 differisce da quella al 31 dicembre 2017 e da quella al 30 settembre 2017 per effetto dell'acquisto, finalizzato in data 27 febbraio 2018 dalla controllata DE.AL S.r.l. Depositi Alimentari, del rimanente 50% della partecipazione nella società Griglia Doc. S.r.l. e per la successiva fusione per incorporazione di quest'ultima nella controllante DE.AL S.r.l., con effetti giuridici che decorrono dal 25 giugno 2018.

In aggiunta si evidenzia che, in data 31 maggio 2018, la Capogruppo ha acquistato il 40% delle quote di Si'Frutta S.r.l., società operante nella fornitura di prodotti ortofrutticoli freschi alla clientela del canale di alberghi, ristoranti, ristorazione organizzata ed attività di trasformazione industriale.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

Società	Attività
MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 – Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
AS.CA S.p.A. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
New Catering S.r.l. Via dell'Acero n.1/A - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.

Società	Attività
DE.AL. S.r.l. Depositi Alimentari Via Tevere n. 125 – Elice (PE)	Società che esercita affitto d'azienda alla Controllante.
Specia Alimentari S.r.l. Via dell'Acero n. 1/A – Santarcangelo di Romagna (RN)	Società che esercita affitto d'azienda alla Controllante.
MARR Foodservice Iberica S.A.U. Calle Lagasca n. 106 1° centro - Madrid (Spagna)	Società non operativa (in pre-liquidazione).
Si'Frutta S.r.l. Via Lesina n. 25 – Cervia (RA)	Fornitura di prodotti ortofrutticoli freschi alla clientela del canale di alberghi, ristoranti, ristorazione organizzata ed attività di trasformazione industriale.

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.
Le società collegate sono valutate al patrimonio netto.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo Ferrari
Amministratore Delegato	Francesco Ospitali
Amministratori	Claudia Cremonini Vincenzo Cremonini Pierpaolo Rossi
Amministratori indipendenti	Marinella Monterumisi ⁽¹⁾⁽²⁾ Alessandro Nova ⁽²⁾ Ugo Ravanelli ⁽¹⁾⁽²⁾ Rossella Schiavini ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Componente del Comitato Controllo e Rischi

⁽²⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

Collegio Sindacale

Presidente	Massimo Gatto
Sindaci effettivi	Ezio Maria Simonelli Paola Simonelli
Sindaci supplenti	Alvise Deganello Simona Muratori
Società di revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Pierpaolo Rossi

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del terzo trimestre 2018 e al 30 settembre 2018

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini dell'informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Il Gruppo MARR chiude il terzo trimestre, il più importante dell'anno con risultati positivi, consolidando la propria leadership e quota nel mercato italiano delle forniture alimentari al *Foodservice* e confermando i livelli di redditività raggiunti.

I ricavi totali consolidati rispettivamente del terzo trimestre e dei primi nove mesi sono stati pari a 507,2 milioni di Euro (494,5 milioni nel 2017) e a 1.289,8 milioni di Euro (1.263,1 milioni di Euro nel 2017).

Con riferimento all'unico settore di attività che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica (*Foodservice*)", possiamo analizzare le vendite del Gruppo MARR in termini di tipologia di clientela come di seguito.

Le vendite del Gruppo MARR nei primi nove mesi del 2018 sono state pari a 1.270,3 milioni di Euro (1.240,2 milioni nel 2017) mentre quelle del terzo trimestre hanno raggiunto i 499,9 milioni di Euro (485,0 milioni nel 2017).

In particolare, le vendite verso i clienti della "Ristorazione commerciale e collettiva" (clienti delle categorie Street Market e National Account) al 30 settembre 2018 sono state pari a 1.088,3 milioni di Euro con una crescita interamente organica di 46,1 milioni rispetto i 1.042,2 milioni nel 2017, mentre le vendite del terzo trimestre sono state pari a 429,8 milioni di Euro (417,8 milioni nel 2017).

Nella principale categoria dello Street Market (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) le vendite dei primi nove mesi hanno raggiunto gli 864,5 milioni di Euro (831,5 milioni nel 2017), quelle del terzo trimestre sono state pari a 362,4 milioni (349,8 milioni nel 2017).

L'andamento del mercato finale di riferimento dei clienti dello Street Market, stando alla più recente rilevazione dell'Ufficio Studi Confcommercio (ICC n. 9, Ottobre 2018), ha fatto registrare nel terzo trimestre per la voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" una crescita dei consumi (a quantità) del +2,3%.

Le vendite ai clienti del "National Account" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) al 30 settembre 2018 sono state pari a 223,8 milioni di Euro (210,7 nel 2017) con 67,4 milioni di Euro nel terzo trimestre (68,0 milioni nel pari periodo 2017).

Le vendite ai clienti della categoria dei "Wholesale" (grossisti) nei primi nove mesi del 2018 si sono attestate a 182,1 milioni di Euro (198,0 milioni nel 2017), con 70,1 milioni nel terzo trimestre (67,1 milioni nel 2017).

Nella tabella che segue esponiamo la riconciliazione fra i dati sopra indicati e i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo come da prospetti di bilancio consolidato:

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>III trim.</i> 2018	<i>III trim.</i> 2017	<i>30 settembre</i> 2018	<i>30 settembre</i> 2017
<u>Ricavi delle vendite del Foodservice per tipologia di clientela</u>				
Street market	362.396	349.803	864.504	831.491
National Account	67.423	68.047	223.766	210.717
Wholesale	70.092	67.137	182.058	198.007
Totale ricavi delle vendite del Foodservice	499.911	484.987	1.270.328	1.240.215
(1) Sconti e premi di fine anno alla clientela	(3.474)	(3.477)	(13.158)	(12.177)
(2) Altri servizi	587	636	1.935	1.774
(3) Altri	106	127	338	368
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	497.130	482.273	1.259.443	1.230.180

Note

- (1) sconti e premi di fine anno alla clientela non specificatamente attribuibili alle singole tipologia di clientela
 (2) ricavi per servizi (principalmente trasporti) non attribuibili alle singole tipologia di clientela
 (3) altri ricavi di merci e servizi/rettifiche di ricavi non attribuibili alle singole tipologie di clientela

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti ai primi nove mesi e al terzo trimestre 2018 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

Analisi dei dati economici riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	3° trim. 2018	%	3° trim. 2017	%	Var. %	30 sett. 2018	%	30 sett. 2017	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	497.130	98,0%	482.273	97,5%	3,1	1.259.443	97,6%	1.230.180	97,4%	2,4
Altri ricavi e proventi	10.110	2,0%	12.277	2,5%	(17,7)	30.362	2,4%	32.928	2,6%	(7,8)
Totale ricavi	507.240	100,0%	494.550	100,0%	2,6	1.289.805	100,0%	1.263.108	100,0%	2,1
Costi di acquisto mp., sussrie, di consumo e merci	(363.397)	-71,6%	(344.944)	-69,7%	5,3	(1.014.871)	-78,7%	(989.287)	-78,3%	2,6
Variazione delle rimanenze di magazzino	(32.690)	-6,4%	(40.811)	-8,3%	(19,9)	-2.737	0,2%	(3.713)	-0,3%	(173,7)
Prestazioni di servizi	(54.083)	-10,7%	(52.819)	-10,7%	2,4	(143.252)	-11,1%	(138.557)	-11,0%	3,4
Costi per godimento di beni di terzi	(2.510)	-0,5%	(2.362)	-0,4%	6,3	(7.348)	-0,5%	(7.239)	-0,5%	1,5
Oneri diversi di gestione	(368)	-0,1%	(367)	-0,1%	0,3	(1.156)	-0,1%	(1.156)	-0,1%	0,0
Valore aggiunto	54.192	10,7%	53.247	10,8%	1,8	125.915	9,8%	123.156	9,8%	2,2
Costo del lavoro	(9.329)	-1,9%	(9.249)	-1,9%	0,9	(28.324)	-2,2%	(28.323)	-2,3%	0,0
Risultato Operativo Lordo	44.863	8,8%	43.998	8,9%	2,0	97.591	7,6%	94.833	7,5%	2,9
Ammortamenti	(1.782)	-0,3%	(1.654)	-0,3%	7,7	(5.216)	-0,4%	(4.857)	-0,3%	7,4
Accantonamenti e svalutazioni	(3.963)	-0,8%	(3.786)	-0,8%	4,7	(10.560)	-0,9%	(9.749)	-0,8%	8,3
Risultato Operativo	39.118	7,7%	38.558	7,8%	1,5	81.815	6,3%	80.227	6,4%	2,0
Proventi finanziari	464	0,1%	299	0,1%	55,2	919	0,1%	1.046	0,1%	(12,1)
Oneri finanziari	(1.240)	-0,2%	(1.184)	-0,3%	4,7	(4.088)	-0,3%	(4.948)	-0,5%	(17,4)
Utili e perdite su cambi	103	0,0%	(69)	0,0%	(249,3)	55	0,0%	(125)	0,0%	(144,0)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	(35)	0,0%	(100,0)	0	0,0%	(116)	0,0%	(100,0)
Risultato delle attività ricorrenti	38.445	7,6%	37.569	7,6%	2,3	78.701	6,1%	76.084	6,0%	3,4
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato prima delle imposte	38.445	7,6%	37.569	7,6%	2,3	78.701	6,1%	76.084	6,0%	3,4
Imposte sul reddito	(10.750)	-2,1%	(10.943)	-2,2%	(1,8)	(22.440)	-1,7%	(22.150)	-1,7%	1,3
Utile netto del Gruppo MARR	27.695	5,5%	26.626	5,4%	4,0	56.261	4,4%	53.934	4,3%	4,3

Nel terzo trimestre, che per stagionalità del business è storicamente il più significativo dell'esercizio, i risultati conseguiti dal Gruppo MARR sono stati: ricavi totali per 507,2 milioni di Euro (494,5 milioni nel 2017); EBITDA¹ pari a 44,9 milioni di Euro (44,0 milioni nel 2017) ed EBIT per 39,1 milioni di Euro (38,6 milioni nel 2017).

Nei primi nove mesi i risultati del Gruppo MARR sono stati: ricavi totali consolidati per 1.289,8 milioni di Euro (1.263,1 milioni di Euro nel 2017), EBITDA di 97,6 milioni di Euro (94,8 milioni nel 2017), EBIT di 81,8 milioni (80,2 milioni nel 2017) e risultato netto consolidato di 56,3 milioni di Euro (53,9 milioni di Euro nel 2017).

L'andamento dei ricavi (+2,1% sui nove mesi e +2,6% nel trimestre, rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente) è conseguenza dell'andamento delle vendite nelle singole categorie di clientela così come analizzato in precedenza.

La voce "Altri ricavi e proventi" è rappresentata in prevalenza dai contributi da fornitori su acquisti ed include i corrispettivi logistici che MARR (già dagli esercizi precedenti) addebita ai fornitori; rammentiamo che, d'altra parte, MARR sostiene, a seguito della centralizzazione delle consegne dei fornitori sulle piattaforme logistiche, gli oneri per la distribuzione interna alle filiali.

Il loro decremento rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente è correlato alla esposizione di parte degli stessi a riduzione del costo acquisto merci a seguito della riformulazione di parte dei contratti di riconoscimento dei premi di fine anno, così come già commentato nella Relazione degli Amministratori al 31 dicembre 2017.

L'incidenza percentuale del primo margine (Totale ricavi, meno Costo di acquisto delle merci più Variazione delle rimanenze) conferma sui nove mesi un trend di miglioramento rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente (+0,1%).

A livello di costi operativi, come già esposto nella Relazione Finanziaria Semestrale, i maggiori costi di trasporto, movimentazione e lavorazione della merce per effetto principalmente del mix delle vendite come sopra commentato, hanno comportato nei nove mesi un leggero incremento dei costi per servizi rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente, sia in valore assoluto sia in termini di incidenza percentuale sul totale ricavi; nel trimestre tale incidenza è allineata a quella del pari periodo del 2017.

L'incidenza percentuale degli altri costi operativi sui nove mesi e sul trimestre rimane in linea con l'esercizio precedente.

¹ L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso all'evoluzione della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Per quanto riguarda il costo del lavoro si evidenzia che, nonostante gli aumenti retributivi previsti dal CCNL per i lavoratori delle aziende del terziario della distribuzione e dei servizi (con tranches di aumento a partire dal 2015 fino al 2017) il costo del lavoro si mostra sostanzialmente allineato in valore assoluto e in termini di incidenza percentuale sul totale ricavi a quello del pari periodo dell'esercizio precedente; questo per effetto principalmente del mantenimento di una attenta politica delle risorse.

Nello specifico si precisa che a fronte di un decremento del costo registrato nel primo semestre dell'anno rispetto il pari periodo del 2017, correlato anche al processo di terziarizzazione di alcune attività portato avanti a partire dai primi mesi del precedente esercizio, nel corso del terzo trimestre la voce mostra un lieve incremento per effetto principalmente della stagionalità del periodo.

L'incremento in valore assoluto degli ammortamenti è correlato principalmente al piano di investimenti effettuati nell'ultimo triennio per opere di ampliamento e ammodernamento presso alcune filiali di MARR.

La voce accantonamenti e svalutazioni ammonta a 10,6 milioni di Euro sui nove mesi, in crescita rispetto i 9,7 milioni nel 2017 (4,0 milioni di Euro nel terzo trimestre contro 3,8 milioni nel pari periodo del 2017) ed è costituita per 9,9 milioni di Euro dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti e per 0,7 milioni di Euro dall'accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela. L'incidenza percentuale sul totale dei ricavi è in linea con quella dell'esercizio precedente.

La gestione finanziaria mostra una riduzione degli oneri finanziari netti (-0,7 milioni di Euro nei nove mesi e -0,1 milioni nel trimestre) correlata sia all'andamento dei tassi di interesse sia alla rinegoziazione, a partire dall'ultima parte del 2017, di alcuni finanziamenti a medio lungo termine, oltre ad un impatto positivo generato dalla gestione delle partite in valuta estera, correlato principalmente all'andamento dell'Euro sul Dollaro (+0,2 milioni di Euro sui nove mesi e sul trimestre).

Il risultato delle attività ricorrenti ha raggiunto nel trimestre i 38,4 milioni di Euro, in incremento rispetto ai 37,6 milioni del 2017 (78,7 milioni di Euro nei nove mesi contro 76,1 milioni di Euro nel pari periodo del 2017).

Il *tax rate* del periodo è pari al 28,5% sui nove mesi (29,1% nel medesimo periodo dell'anno 2017).

Il risultato netto complessivo del terzo trimestre è stato pari a 27,7 milioni di Euro, in crescita rispetto i 26,6 milioni di Euro del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Alla fine dei primi nove mesi il risultato netto del periodo è pari a 56,3 milioni di Euro (53,9 milioni nel 2017).

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>30.09.18</i>	<i>31.12.17</i>	<i>30.09.17</i>
Immobilizzazioni immateriali nette	152.044	151.695	151.660
Immobilizzazioni materiali nette	68.296	70.149	70.855
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	516	735	775
Partecipazioni in altre imprese	315	315	315
Altre attività immobilizzate	22.884	26.176	27.426
Capitale Immobilizzato (A)	244.055	249.070	251.031
Crediti commerciali netti verso clienti	435.125	376.690	431.872
Rimanenze	150.289	147.552	139.263
Debiti verso fornitori	(382.371)	(328.860)	(366.777)
Capitale circolante netto commerciale (B)	203.043	195.382	204.358
Altre attività correnti	64.327	58.972	59.750
Altre passività correnti	(36.521)	(24.261)	(37.026)
Totale attività/passività correnti (C)	27.806	34.711	22.724
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	230.849	230.093	227.082
Altre passività non correnti (E)	(1.390)	(1.045)	(777)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(8.669)	(9.264)	(9.536)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(6.265)	(6.525)	(6.024)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	458.580	462.329	461.776
Patrimonio netto del Gruppo	(311.255)	(304.726)	(293.140)
Patrimonio netto consolidato (I)	(311.255)	(304.726)	(293.140)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	80.562	38.092	6.220
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(227.887)	(195.695)	(174.856)
Indebitamento finanziario netto (L)	(147.325)	(157.603)	(168.636)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(458.580)	(462.329)	(461.776)

Analisi della Posizione Finanziaria Netta²

Si riporta di seguito l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

Consolidato (in migliaia di Euro)	30.09.18	30.06.18	31.12.17	30.09.17
A. Cassa	20.892	8.799	9.133	9.482
Assegni	0	0	0	0
Depositi bancari	183.096	154.648	147.044	143.982
Depositi postali	142	83	108	78
B. Altre disponibilità liquide	<u>183.238</u>	<u>154.731</u>	<u>147.152</u>	<u>144.060</u>
C. Liquidità (A) + (B)	204.130	163.530	156.285	153.542
Crediti finanziari verso Controllanti	1.155	174	1.259	302
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0	0
Altri crediti finanziari	848	778	716	888
D. Crediti finanziari correnti	2.003	952	1.975	1.190
E. Debiti bancari correnti	(61.318)	(57.997)	(63.745)	(62.263)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(61.971)	(50.918)	(44.868)	(74.334)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0	0
Altri debiti finanziari	(2.282)	(2.739)	(11.555)	(11.915)
G. Altri debiti finanziari correnti	<u>(2.282)</u>	<u>(2.739)</u>	<u>(11.555)</u>	<u>(11.915)</u>
H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(125.571)	(111.654)	(120.168)	(148.512)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)	80.562	52.828	38.092	6.220
J. Debiti bancari non correnti	(190.425)	(188.892)	(159.583)	(136.669)
K. Altri debiti non correnti	(37.462)	(37.243)	(36.112)	(38.187)
L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)	(227.887)	(226.135)	(195.695)	(174.856)
M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)	(147.325)	(173.307)	(157.603)	(168.636)

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR è influenzato dalla stagionalità del business che registra un elevato fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo. Storicamente l'indebitamento raggiunge il livello più elevato nel primo semestre dell'anno per poi ridursi alla fine dell'esercizio.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2018 si attesta a 147,3 milioni di Euro rispetto ai 173,3 milioni del 30 giugno 2018 e ai 168,6 milioni del 30 settembre 2017.

In merito alle principali movimentazioni finanziarie avvenute nel corso dei primi nove mesi del 2018, in aggiunta alla ordinaria gestione operativa e agli esborsi finanziari relativi agli investimenti fatti presso le filiali della Capogruppo, si segnala quanto segue:

- pagati dividendi, nel secondo trimestre dell'anno, per complessivi 49,2 milioni di Euro (46,6 milioni di Euro nel 2017);
- nel mese di febbraio la società DE.AL. S.r.l. Depositi Alimentari ha pagato la rata per l'acquisto del rimanente 50% delle quote di Griglia Doc S.r.l. per un valore di 0,2 milioni di Euro;
- nel mese di maggio la Capogruppo ha pagato, per 0,2 milioni di Euro, la prima rata del prezzo di acquisto delle quote della società S'Frutta S.r.l., il cui impatto complessivo sulla posizione finanziaria del Gruppo è pari a 0,5 milioni di Euro;
- nel mese di agosto sono stati incassati 0,7 milioni di Euro quale prima tranche del rimborso di quanto versato negli anni passati in pendenza di giudizio con riferimento al contenzioso legale in essere con la Guardia di Finanza per presunte violazioni in materia di imposte dirette per gli anni di imposta 1993-1999 ed iva per gli anni di imposta 1998 e 1999; si rammenta che il procedimento si è concluso in data 20 Aprile 2018 con sentenza della Commissione

² La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:

Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.

Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

Tributaria dell'Emilia Romagna (CTR) che ha avallato le ragioni di MARR e ha disposto l'annullamento degli avvisi di accertamento emessi con l'obbligo per l'Agenzia delle Entrate di rimborsare quanto corrisposto.

A tale proposito si da evidenza del fatto che ulteriori 6,4 milioni di Euro sono stati incassati alla fine del mese di ottobre.

Per quanto riguarda la struttura delle fonti di finanziamento si evidenzia che nei nove mesi la Capogruppo ha effettuato le seguenti operazioni:

- con riferimento al finanziamento in essere con ICCREA BancaImpresa e BNP Paribas, nel mese di gennaio sono state erogate ulteriori tranches di finanziamento per un valore complessivo pari a 40,9 milioni di Euro;
- in data 14 febbraio è stato stipulato un nuovo finanziamento in pool con Cassa Centrale Banca (quale banca capofila) e BCC Malatestiana, per un importo pari a 10 milioni di Euro, con piano di ammortamento che termina a Dicembre 2020;
- in data 11 aprile è stato stipulato un nuovo finanziamento, erogato da UniCredit per 25 milioni di Euro, con piano di ammortamento che termina ad aprile 2022;
- nei mesi di aprile e giugno sono stati estinti in via anticipata il finanziamento in essere Cassa di Risparmio di Ravenna (per un ammontare pari a 1,0 milioni di Euro) e con UniCredit Banca (per un ammontare pari a 21 milioni di Euro); tali finanziamenti erano esposti al 31 dicembre 2017 per 12 milioni di Euro nei debiti finanziari correnti e per 12 milioni di Euro nei debiti finanziari non correnti;
- In data 18 luglio 2018 è stato stipulato un nuovo finanziamento, erogato da Credito Emiliano per 7,5 milioni di Euro con piano di ammortamento che termina a luglio 2021;
- In data 19 luglio 2018 è stato estinto in via anticipata il finanziamento in essere con Ubi Banca per un ammontare pari a 8,6 milioni di Euro (il finanziamento era esposto al 31 Dicembre 2017 per 2,8 milioni di Euro nei debiti finanziari correnti e per 7,2 milioni di Euro nei debiti finanziari non correnti); in pari data è stato stipulato con Ubi Banca un nuovo finanziamento per un ammontare di 10 milioni di Euro e con piano di ammortamento che termina a luglio 2021.

Si rammenta infine che nei nove mesi sono state pagate l'ultima rata del prezzo di acquisto delle quote della DE.AL Depositi Alimentari S.r.l. (9 milioni di Euro) e una rata relativa al prezzo di acquisto della società Specca Alimentari S.r.l. (0,1 milioni di Euro).

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2018 rimane in linea con gli obiettivi della Società.

Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>30.09.18</i>	<i>30.06.18</i>	<i>31.12.17</i>	<i>30.09.17</i>
Crediti commerciali netti verso clienti	435.125	424.301	376.690	431.872
Rimanenze	150.289	182.979	147.552	139.263
Debiti verso fornitori	(382.371)	(396.418)	(328.860)	(366.777)
Capitale circolante netto commerciale	203.043	210.862	195.382	204.358

Il capitale circolante netto commerciale al 30 settembre 2018 è stato pari a 203,0 milioni di Euro con una diminuzione di 1,3 milioni di Euro rispetto ai 204,3 milioni del 30 settembre 2017.

In particolare, nel raffronto del dato con il 30 settembre 2017, si segnala che a fronte di un incremento nei nove mesi della voce Totale Ricavi per circa 26,7 milioni di Euro, i Crediti commerciali verso clienti hanno registrato un incremento di 3,3 milioni di Euro; permane una continua attenzione di tutta l'Organizzazione alla gestione del credito.

Il valore delle rimanenze mostra un incremento di 11,0 milioni di Euro rispetto il pari periodo dell'esercizio precedente, attribuibile principalmente all'anticipazione delle campagne di pesca nell'area dell'America latina (Messico e Argentina).

In incremento anche i debiti verso fornitori per 15,6 milioni di Euro (+10,3 milioni nello scorso esercizio).

Il capitale circolante commerciale alla fine dei nove mesi rimane allineato agli obiettivi della società.

Rendiconto finanziario riclassificato

Consolidato MARR	30.09.18	30.09.17
(in migliaia di Euro)		
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	56.261	53.934
Ammortamenti e altre svalutazioni	5.216	4.857
Variazione del fondo TFR	(595)	(1.085)
Cash-flow operativo	60.882	57.706
(Incremento) decremento crediti verso clienti	(58.435)	(56.222)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(2.737)	3.073
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	53.511	54.683
(Incremento) decremento altre poste del circolante	6.905	6.077
Variazione del capitale circolante	(756)	7.611
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(614)	(7.439)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(3.103)	(3.823)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	3.511	1.378
Variazione netta delle altre passività non correnti	85	(241)
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	(121)	(10.125)
Free - cash flow prima dei dividendi	60.005	55.192
Distribuzione dei dividendi	(49.229)	(46.568)
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(498)	213
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(49.727)	(46.355)
FREE - CASH FLOW	10.278	8.837
Indebitamento finanziario netto iniziale	(157.603)	(177.473)
Flusso di cassa del periodo	10.278	8.837
Indebitamento finanziario netto finale	(147.325)	(168.636)

Investimenti

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti realizzati nel terzo trimestre e nei primi nove mesi del 2018.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>3° Trimestre 2018</i>	<i>30.09.18</i>
Immateriali		
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13	474
Immobilizzazioni in corso e acconti	53	140
Totale immateriali	66	614
Materiali		
Terreni e fabbricati	117	303
Impianti e macchinari	356	759
Attrezzature industriali e commerciali	127	283
Altri beni	168	573
Immobilizzazioni in corso e acconti	762	1.185
Totale materiali	1.530	3.103
Totale	1.596	3.717

Si segnala che l'incremento delle immobilizzazioni immateriali è correlato, oltre che all'acquisto di nuovi software in parte ancora in fase di implementazione, anche all'inclusione nel Gruppo del valore del brevetto Griglia Doc a seguito della fusione per incorporazione della stessa in DE.AL S.r.l. Depositi Alimentari, successivamente all'acquisto da parte di quest'ultima della totalità delle quote avvenuto nel mese di febbraio.

Con riferimento agli investimenti in Terreni e Fabbricati, Impianti e Macchinari ed Attrezzature industriali e commerciali si rammenta che proseguono i lavori di ampliamento e rimodernamento di alcune filiali della Capogruppo con particolare riferimento alla filiale Marr Adriatico ed alle filiali e stabilimenti dell'area della Romagna.

Per quanto riguarda la voce Immobilizzazioni in corso, si segnala infine che sono iniziati i lavori di realizzazione della nuova sede direzionale nel comune di Santarcangelo di Romagna, per un importo complessivo nei nove mesi pari a 1,1 milioni di Euro.

Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società pertanto nel corso del 2018 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Alla data del 30 settembre 2018 la società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Nel corso dei primi nove mesi del 2018 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel terzo trimestre 2018

In data 3 agosto il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. ha approvato, ai sensi dell'art. 2505 secondo comma del codice civile e dello statuto sociale, la fusione per incorporazione in MARR S.p.A. delle società interamente possedute DE.AL. – S.r.l. Depositi Alimentari e Speca Alimentari S.r.l.. In pari data anche le Assemblee di DE.AL. – S.r.l. Depositi Alimentari e Speca Alimentari S.r.l. hanno approvato la fusione in oggetto.

Tale operazione è finalizzata a ottenere una razionalizzazione della gestione economica, finanziaria ed amministrativa, in quanto DE.AL. – S.r.l. Depositi Alimentari e Speca Alimentari S.r.l. sono società la cui attività è limitata all'affitto di rami di azienda alla controllante MARR S.p.A..

Si rimanda alla Relazione Finanziaria Semestrale per i fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre del 2018.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

In data 15 ottobre 2018 con atto a rogito Notaio Stefania Di Mauro di Santarcangelo di Romagna, è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione delle società DE.AL. - s.r.l. Depositi Alimentari e Speca Alimentari s.r.l. nella società MARR S.p.A.. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 1° dicembre 2018.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento delle vendite di ottobre ai clienti della Ristorazione Commerciale e Collettiva colloca le vendite dei primi dieci mesi in linea con gli obiettivi di crescita per l'anno.

Prospetti contabili consolidati

Gruppo MARR

Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2018

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.09.18	31.12.17	30.09.17
ATTIVO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	68.296	70.149	70.855
Avviamenti	149.921	149.921	149.921
Altre immobilizzazioni immateriali	2.123	1.774	1.739
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	516	735	775
Partecipazioni in altre imprese	315	315	315
Crediti finanziari non correnti	1.071	1.171	1.313
Strumenti finanziari derivati	1.309	586	1.282
Imposte anticipate	577	0	661
Altre voci attive non correnti	27.769	31.357	32.993
Totale Attivo non corrente	251.897	256.008	259.854
Attivo corrente			
Magazzino	150.289	147.552	139.263
Crediti finanziari	1.999	1.964	1.181
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>1.155</i>	<i>1.259</i>	<i>302</i>
Strumenti finanziari derivati	4	11	9
Crediti commerciali	427.283	369.752	423.049
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>13.048</i>	<i>14.020</i>	<i>13.154</i>
Crediti tributari	8.639	9.323	7.685
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>12</i>	<i>1.224</i>	<i>264</i>
Cassa e disponibilità liquide	204.130	156.285	153.542
Altre voci attive correnti	55.688	49.649	52.065
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>305</i>	<i>304</i>	<i>306</i>
Totale Attivo corrente	848.032	734.536	776.794
TOTALE ATTIVO	1.099.929	990.544	1.036.648
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di gruppo	311.255	304.726	293.140
<i>Capitale</i>	<i>33.263</i>	<i>33.263</i>	<i>33.263</i>
<i>Riserve</i>	<i>207.095</i>	<i>193.600</i>	<i>193.584</i>
<i>Utile a nuovo</i>	<i>70.897</i>	<i>77.863</i>	<i>66.293</i>
Totale Patrimonio netto	311.255	304.726	293.140
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	227.887	195.695	174.786
Strumenti finanziari/derivati	0	0	70
Benefici verso dipendenti	8.669	9.264	9.536
Fondi per rischi ed oneri	6.265	6.001	6.024
Passività per imposte differite passive	0	524	0
Altre voci passive non correnti	1.390	1.045	777
Totale Passività non correnti	244.211	212.529	191.193
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	125.483	120.161	148.446
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Strumenti finanziari/derivati	88	7	66
Debiti tributari correnti	13.746	1.654	13.436
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>10.513</i>	<i>0</i>	<i>10.319</i>
Passività commerciali correnti	382.371	328.860	366.777
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>10.554</i>	<i>9.011</i>	<i>19.624</i>
Altre voci passive correnti	22.775	22.607	23.590
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>42</i>	<i>250</i>	<i>58</i>
Totale Passività correnti	544.463	473.289	552.315
TOTALE PASSIVO	1.099.929	990.544	1.036.648

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	3° trim. 2018	3° trim. 2017	30 sett. 2018	30 sett. 2017
Ricavi	1	497.130	482.273	1.259.443	1.230.180
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>15.318</i>	<i>14.745</i>	<i>46.106</i>	<i>39.690</i>
Altri ricavi	2	10.110	12.277	30.362	32.928
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>198</i>	<i>127</i>	<i>538</i>	<i>334</i>
Variazione delle rimanenze di merci		(32.690)	(40.811)	2.737	(3.713)
Acquisto di merci e materiale di consumo	3	(363.397)	(344.944)	(1.014.871)	(989.287)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(25.094)</i>	<i>(22.804)</i>	<i>(68.778)</i>	<i>(56.198)</i>
Costi del personale	4	(9.329)	(9.249)	(28.324)	(28.323)
Ammortamenti e svalutazioni	5	(5.745)	(5.440)	(15.776)	(14.606)
Altri costi operativi	6	(56.961)	(55.548)	(151.756)	(146.952)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(755)</i>	<i>(706)</i>	<i>(2.277)</i>	<i>(2.253)</i>
Proventi e oneri finanziari	7	(673)	(954)	(3.114)	(4.027)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>10</i>
Proventi/(perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto		0	(35)	0	(116)
Utile prima delle imposte		38.445	37.569	78.701	76.084
Imposte	8	(10.750)	(10.943)	(22.440)	(22.150)
Utile del periodo		27.695	26.626	56.261	53.934
Attribibile a:					
Azionisti della controllante		27.695	26.626	56.261	53.934
Interessi di minoranza		0	0	0	0
		27.695	26.626	56.261	53.934
EPS base (euro)	9	0,42	0,40	0,85	0,81
EPS diluito (euro)	9	0,42	0,40	0,85	0,81

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	3° trim. 2018	3° trim. 2017	30 sett. 2018	30 sett. 2017
Utile del periodo (A)		27.695	26.626	56.261	53.934
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>					
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		(144)	(1.112)	(498)	212
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>					
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale		0	0	0	0
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	10	(144)	(1.112)	(498)	212
Utile complessivo (A + B)		27.551	25.514	55.763	54.146
Utile complessivo attribuibile a:		27.551	25.514	55.763	54.146
Azionisti della controllante		0	0	0	0
Interessi di minoranza		27.551	25.514	55.763	54.146

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve										Utili a nuovo da consolidato	Totale patrimonio netto di Gruppo	
		Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli IAS/lfrs	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Riserva IAS 19			Totale Riserve
Saldi 1° Gennaio 2017	33.263	63.348	6.652	13	36.496	70.119	1.475	7.290	(1.901)	1.474	(826)	184.141	68.161	285.565
Destinazione utile 2016						9.235						9.235	(9.235)	
Distribuzione dividendi di MARR S.p.A.													(46.568)	(46.568)
Altre variazioni minori										(4)		(4)	1	(3)
Utile complessivo consolidato (01/01-30/09/2017)													53.934	53.934
- Utile dell'esercizio														
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)								212				212		212
Saldi al 30 Settembre 2017	33.263	63.348	6.652	13	36.496	79.354	1.475	7.290	(1.689)	1.471	(826)	193.584	66.293	293.140
Altre variazioni minori										(3)		(1)		(1)
Utile complessivo consolidato (01/10-31/12/2017)													11.570	11.570
- Utile dell'esercizio														
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)								(51)			68	17		17
Saldi al 31 Dicembre 2017	33.263	63.348	6.652	13	36.496	79.354	1.475	7.290	(1.740)	1.468	(758)	193.600	77.863	304.726
Destinazione utile 2017						13.998						13.998	(13.998)	
Distribuzione dividendi di MARR S.p.A.													(49.229)	(49.229)
Altre variazioni minori										(4)		(5)		(5)
Utile complessivo consolidato (01/01-30/09/2018)													56.261	56.261
- Utile dell'esercizio														
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)								(498)				(498)		(498)
Saldi al 30 Settembre 2018	33.263	63.348	6.652	13	36.496	93.352	1.475	7.290	(2.238)	1.465	(758)	207.095	70.897	311.255

PROSPETTO CONSOLIDATO DEI FLUSSI DI CASSA (METODO INDIRETTO)

Consolidato	30.09.18	30.09.17
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Risultato del Periodo	56.261	53.934
<i>Rettifiche:</i>		
Ammortamenti e altre svalutazioni	5.221	4.862
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	9.894	9.245
Accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela	666	504
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	3	(4)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	3.169	(3.902)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(1)	10
(Uili)/perdite da differenze cambio valutative	(63)	(9)
	18.890	10.696
Variazione netta fondo TFR	(595)	(1.291)
(Incremento) decremento crediti commerciali	(67.163)	(64.308)
<i>di cui verso parti correlate</i>	972	(1.048)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(2.737)	3.713
Incremento (decremento) debiti commerciali	53.431	53.647
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.543	12.682
(Incremento) decremento altre poste attive	(2.451)	(15.032)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(1)	(134)
Incremento (decremento) altre poste passive	111	(835)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(208)	28
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	21.021	22.424
<i>di cui verso parti correlate</i>	19.155	18.416
Imposte pagate nell'esercizio	(9.222)	(11.568)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(7.430)	(8.844)
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(4.088)	4.948
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Interessi e altri proventi finanziari incassati	919	(1.046)
<i>di cui verso parti correlate</i>	1	(11)
Differenze attive di cambio valutative	64	0
Differenze passive di cambio valutative	(1)	9
Cash flow derivante dalla attività operativa	64.440	55.291
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(247)	(797)
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(3.754)	(4.167)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	648	563
(Investimenti) netti delle partecipazioni non consolidate integralmente	(516)	116
(Investimenti) netti delle partecipazioni in altre imprese	0	4
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	(9.191)	(9.570)
Cash flow derivante dalla attività di investimento	(13.060)	(13.851)
Distribuzione dei dividendi	(49.229)	(46.568)
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(508)	207
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	(1.108)	4.106
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	97.894	80.000
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Rimborso / Estinzione di finanziamenti / Mutui a medio lungo termine	(49.933)	(47.421)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Variazione nette dei crediti finanziari correnti	(28)	2.659
<i>di cui verso parti correlate</i>	104	2.628
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	(623)	4.959
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	(3.535)	(2.058)
Aumento (diminuzione) del cash flow	47.845	39.382
Disponibilità liquide di inizio periodo	156.285	114.160
Disponibilità liquide di fine periodo	204.130	153.542

Per la riconciliazione fra i dati di apertura e i saldi di chiusura con la relativa movimentazione delle passività finanziarie derivanti da attività di finanziamento (come richiesto dal paragrafo 44A dello IAS 7) si rimanda all'Allegato I delle successive Note di commento.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini della informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Nella sezione "Criteri di valutazione" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione della trimestrale al 30 settembre 2018, questi non differiscono da quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2018.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica"; per ciò che concerne gli andamenti del terzo trimestre del 2018 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018 è stato redatto in base al principio del costo, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al *fair value* (valore equo).

I prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2018 presentano, ai fini comparativi, per il conto economico i dati del terzo trimestre e il progressivo al 30 settembre per l'esercizio 2017, mentre per lo stato patrimoniale i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed al 30 settembre 2017.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti,
- "Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio" per natura,
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto).

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Il presente resoconto è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati.

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dal IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.
- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.
- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
 - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
 - elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata,
 - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
 - rileva il *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
 - rileva il *fair value* (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
 - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,
 - riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2018 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2018, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 30 settembre 2018 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificate, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

La struttura del Gruppo al 30 settembre 2018 differisce da quella al 31 dicembre 2017 per effetto dell'acquisto, finalizzato in data 27 febbraio 2018 dalla controllata DE.AL S.r.l. Depositi Alimentari, del rimanente 50% della partecipazione nella società Griglia Doc. S.r.l. e per la successiva fusione per incorporazione di quest'ultima nella controllante DE.AL. S.r.l., con effetti giuridici che decorrono dal 25 giugno 2018.

Inoltre, come specificato nei commenti della Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, si evidenzia che in data 31 maggio 2018 la Capogruppo ha acquistato il 40% delle quote di Si'Frutta S.r.l., società operante nella fornitura di prodotti ortofrutticoli freschi alla clientela del canale di alberghi, ristoranti, ristorazione organizzata ed attività di trasformazione industriale.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il bilancio chiuso al 30 settembre 2018 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 (si rimanda a quanto esposto nel paragrafo “Criteri di valutazione” delle Note esplicative della Relazione Finanziaria Annuale 2017). Precisiamo che i nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2018, di seguito elencati, non hanno avuto effetti sui saldi patrimoniali, economici e finanziari del presente bilancio intermedio del Gruppo:

- IFRS 9 - Strumenti finanziari. Nel luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione, perdita di valore e hedge accounting.
- IFRS 15 (e successivi chiarimenti emessi il 12 aprile 2016) - Ricavi derivanti da contratti con i clienti. Tale principio è stato emesso a maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che rifletta il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio fornisce un approccio più strutturato per la rilevazione e valutazione dei ricavi, sostituendo tutti gli attuali requisiti presenti negli altri IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi.
- Modifiche all'IFRS 2 — *Clarifications of classification and measurement of share based payment transactions*. Tale emendamento tratta i seguenti temi identificati dall'IFRS Interpretation Committee: i) contabilizzazione di un piano di pagamento tramite azioni a benefici definiti che include il raggiungimento di risultati; ii) il pagamento basato su azioni in cui la modalità di regolazione è correlato a eventi futuri; iii) pagamenti basati su azioni regolati al netto delle ritenute fiscali; iv) il passaggio da una modalità di retribuzione basata su denaro a una basata su azioni.
- Modifiche all'IFRS 4: *Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts*. Tale emendamento tratta di preoccupazioni sorte nell'applicazione dell'IFRS 9 sugli strumenti finanziari prima dell'introduzione dei nuovi standard contrattuali assicurativi. Vengono inoltre fornite due opzioni per società che sottoscrivono contratti assicurativi con riferimento all'IFRS 4: i) un'opzione che permetta alle società di riclassificare dal conto economico al conto economico omnicomprendivo alcuni ricavi o costi provenienti da determinati financial assets; ii) un'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 la cui attività prevalente è la sottoscrizione di contratti come descritti dall'IFRS 4.
- IFRIC 22 — *Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*. L'interpretazione tratta delle operazioni in valuta estera nel caso in cui un'entità riconosca una attività o una passività non monetaria proveniente dal pagamento o dall'incasso di un anticipo prima che l'entità si riconosca il relativo asset, costo o ricavo. Quanto definito non deve essere applicato alle imposte, ai contratti assicurativi o riassicurativi.
- Modifiche allo IAS 40 *regarding transfers of investment property*. L'emendamento prevede: i) il paragrafo 57 dello IAS 40 viene modificato prevedendo che un'entità deve trasferire una proprietà da, o a, la categoria di investimento immobiliare solo quando c'è evidenza del cambio d'uso. ii) La lista degli esempi indicati nel paragrafo 57 (a) – (d) viene ridefinita come una lista di esempi non esaustiva.
- Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2014-2016). Sono parte del programma di miglioramento annuale ai principi ed entrati in vigore dal 1° gennaio 2018. I lavori hanno riguardato:
 - IFRS 1 vengono eliminate l'esenzioni di breve periodo previste ai paragrafi E3-E7, perché sono venuti a meno i motivi della loro previsione;
 - IFRS 12 viene chiarito il fine dello standard specificando che i requisiti di informativa, eccetto per quelli previsti dai paragrafi B10-B16, si applicano agli interessi di un'entità elencata al paragrafo 5 che sono classificate come detenute per la vendita, per la distribuzione o come discontinued operation ex IFRS5;
 - IAS 28 viene chiarito che la decisione di misurare al fair value attraverso il conto economico un investimento in una società controllata o in una joint venture detenuta da una società di venture capital è possibile per ogni investimento in controllate o joint venture sin dalla loro rilevazione iniziale;
 - Modifiche all'IFRS 9 - *Financial Instruments*. Le modifiche, pubblicate ad ottobre 2017, sono relative alle “Prepayment Features with Negative Compensation” che permettono l'applicazione del costo ammortizzato o del fair value through other comprehensive income (OCI) per le attività finanziarie con un'opzione di estinzione anticipata (“negative compensation”);
 - Modifiche allo IAS 28 - *Long-term Interests in Associates and Joint Ventures*. Le modifiche definiscono che per i crediti a lungo termine verso una società collegata o joint venture che, nella sostanza, fanno parte dell'investimento nella società collegata o joint venture deve essere applicato l'IFRS 9.

Si rammentano di seguito i nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dagli esercizi successivi.

- IFRS 16 – *Leases*. Principio pubblicato dallo IASB in data 13 gennaio 2016, destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leasing*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 – *Determinare se un accordo contiene un leasing*, SIC 15 – *Leasing operativo - Incentivi* e SIC 27 – *La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing*. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. La sua applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2019. È consentita un'applicazione anticipata per le entità che applicheranno l'IFRS 15. Il Gruppo sta valutando gli impatti di tale nuovo principio sul proprio bilancio consolidato, per maggiori dettagli in merito agli impatti stimati, non essendo intervenuti nell'anno in corso variazioni significative alle ipotesi di base assunte per l'analisi, si rimanda a quanto esposto nelle Note Esplicative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.
- IFRIC 23 - *Uncertainty over Income Tax Treatments*. Tale interpretazione fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'IFRIC 23 entrerà in vigore il 1° gennaio 2019.

Si rammenta infine che in data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato gli *Annual Improvements to IFRS (2015 – 2017 cycle)*, che includono modifiche allo *IAS 12 - Income Taxes*, allo *IAS 23 - Borrowing Costs*, all'*IFRS 3 - Business Combinations* e all'*IFRS 11 - Joint Arrangement*.

Principali stime adottate dalla Direzione

I dati informativi sono in parte derivanti da stime ed assunzioni adottate dalla Direzione, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Tali stime non sono significativamente diverse da quelle normalmente utilizzate nella redazione dei conti annuali e consolidati.

Commento alle principali voci del conto economico consolidato

I. Ricavi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2018	3° trim. 2017	30 sett. 2018	30 sett. 2017
Ricavi netti per vendite - Mercì	496.434	481.516	1.257.170	1.228.044
Ricavi per Servizi	85	78	239	225
Ricavi di vendita diversi	0	0	36	39
Consulenze a terzi	78	94	222	208
Lavorazioni c/terzi	20	12	44	24
Affitti attivi	10	15	35	90
Altri servizi	503	558	1.697	1.550
Totale Ricavi	497.130	482.273	1.259.443	1.230.180

Per l'analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite delle merci si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2018	3° trim. 2017	30 sett. 2018	30 sett. 2017
Italia	464.266	453.422	1.191.064	1.145.611
Unione Europea	16.296	14.640	41.764	50.221
Extra Unione Europea	16.568	14.211	26.615	34.348
Totale	497.130	482.273	1.259.443	1.230.180

2. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2018	3° trim. 2017	30 sett. 2018	30 sett. 2017
Contributi da fornitori ed altri	9.371	12.201	28.645	30.608
Altri diversi	266	(479)	579	983
Rimborsi per danni subiti	229	351	515	588
Rimborso spese sostenute	220	178	543	635
Recupero spese legali	10	9	25	41
Plusvalenze per vendite cespiti	14	17	55	73
Totale Altri ricavi	10.110	12.277	30.362	32.928

La voce "contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti.

Per quanto riguarda il raffronto con il medesimo periodo dell'esercizio precedente, si rammenta che una parte della contribuzione da fornitori (pari a 5.275 migliaia di Euro nei nove mesi) è esposta a riduzione del costo acquisto merci a seguito della riformulazione di parte dei contratti di riconoscimento dei premi di fine anno.

3. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2018	3° trim. 2017	30 sett. 2018	30 sett. 2017
Acquisti merci	366.989	343.605	1.015.274	984.864
Acquisti imballaggi e mat.confesz.	1.509	1.375	3.866	3.671
Acquisti cancelleria e stampati	216	221	584	612
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	24	113	146	287
Acquisti materiale vario	109	99	328	396
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(5.536)	(536)	(5.536)	(771)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	86	67	209	228
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	363.397	344.944	1.014.871	989.287

Per l'analisi dell'andamento dei costi per acquisto merci si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Come evidenziato nel paragrafo precedente, la voce "Acquisti merci" beneficia della parte di contribuzione da fornitori identificabile come premio di fine anno pari sui nove mesi a 5.275 migliaia di Euro (2.923 migliaia di Euro nel trimestre).

4. Costi per il personale

La voce ammonta al 30 settembre 2018 a 28.324 migliaia di Euro (28.323 sui nove mesi del 2017) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

A fronte di un decremento del costo del lavoro registrato nel primo semestre dell'anno rispetto il pari periodo del 2017, correlato anche al processo di terziarizzazione di alcune attività portato avanti a partire dai primi mesi del precedente esercizio, nel corso del terzo trimestre la voce mostra un lieve incremento per effetto principalmente della stagionalità del periodo (+80 migliaia di Euro rispetto il terzo trimestre del 2017).

Invariata nel trimestre l'incidenza percentuale sul totale ricavi per effetto principalmente del mantenimento di un'attenta politica di gestione delle risorse, con particolare riferimento alla gestione delle ore di ferie e permessi e delle ore di straordinario.

A tale proposito si evidenzia che il numero medio dei dipendenti del Gruppo ammonta a 847,9 al 30 settembre 2018 contro 853,3 del pari periodo dell'esercizio precedente.

5. Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2018	3° trim. 2017	30 sett. 2018	30 sett. 2017
Ammortamenti imm.materiali	1.679	1.590	4.951	4.693
Ammortamenti imm.immateriali	103	64	265	164
Accantonamenti e svalutazioni	3.963	3.786	10.560	9.749
Totale Ammortamenti e svalutazioni	5.745	5.440	15.776	14.606

Si segnala che la voce "Accantonamenti e svalutazioni" al 30 settembre 2018 è costituita per 9.894 migliaia di Euro (9.245 migliaia di Euro al 30 settembre 2017) dagli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, oltre ad accantonamento a Fondo Indennità Suppletiva Clientela pari a 666 migliaia di Euro (504 migliaia di Euro nel 2017).

L'incremento degli ammortamenti è correlato al piano di investimenti effettuati nell'ultimo triennio per opere di ampliamento e ammodernamento presso alcune filiali di MARR.

6. Altri costi operativi

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci degli “Altri costi operativi”:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2018	3° trim. 2017	30 sett. 2018	30 sett. 2017
Costi operativi per servizi	54.082	52.819	143.252	138.557
Costi operativi per godimento beni di terzi	2.510	2.362	7.348	7.239
Costi operativi per oneri diversi di gestione	369	367	1.156	1.156
Totale Altri costi operativi	56.961	55.548	151.756	146.952

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti poste: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per 116.952 migliaia di Euro (114.067 migliaia di Euro nel 2017), costi per utenze per 8.415 migliaia di Euro (7.870 migliaia di Euro nel 2017), spese di facchinaggio e altri oneri di movimentazione merce per 4.209 migliaia di Euro (3.751 migliaia di Euro nel 2017), costi per lavorazioni di terzi per 3.330 migliaia di Euro (2.848 migliaia di Euro nel 2017) e costi per manutenzioni per 3.620 migliaia di Euro (3.621 migliaia di Euro nel 2017).

Nel trimestre la composizione delle principali voci dei costi operativi è la seguente: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per 44.116 migliaia di Euro (43.416 migliaia di Euro nel 2017), costi per utenze per 3.480 migliaia di Euro (3.160 migliaia di Euro nel 2017), spese di facchinaggio e altri oneri di movimentazione merce per 1.670 migliaia di Euro (1.479 migliaia di Euro nel 2017), costi per lavorazioni di terzi per 1.191 migliaia di Euro (1.042 migliaia di Euro nel 2017) e costi per manutenzioni per 1.227 migliaia di Euro (1.158 migliaia di Euro nel 2017).

Come segnalato già nella Relazione Finanziaria Semestrale, il loro incremento è correlato principalmente ai maggiori costi di trasporto e movimentazione della merce per effetto del diverso mix delle vendite.

I costi per godimento beni di terzi sono dati principalmente dai canoni per locazione fabbricati industriali, che ammontano complessivamente a 6.917 migliaia di Euro (6.876 migliaia di Euro al 30 settembre 2017). Si rammenta che la voce “Locazione fabbricati industriali” include, per 501 migliaia di Euro, i canoni pagati alla correlata Le Cupole S.r.l. di Castelvetro (MO), per l'affitto degli immobili ove svolge la propria attività la filiale MARR Battistini (Via Spagna 20 – Rimini).

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: “altre imposte indirette, tasse ed oneri simili” per 472 migliaia di Euro, “imposte e tasse comunali” per 220 migliaia di Euro e “spese per recupero crediti” per 269 migliaia di Euro.

7. Proventi e oneri finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2018	3° trim. 2017	30 sett. 2018	30 sett. 2017
Oneri finanziari	1.241	1.184	4.088	4.948
Proventi finanziari	(464)	(299)	(919)	(1.046)
(Utili)/perdite su cambi	(104)	69	(55)	125
Totale (Proventi) e oneri finanziari	673	954	3.114	4.027

L'effetto netto di utili e perdite su cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

Il decremento degli oneri finanziari, come anche commentato nella Relazione degli Amministratori, ha beneficiato di una riduzione del costo del denaro correlata, oltre che all'andamento dei tassi d'interesse, alla rinegoziazione di alcuni finanziamenti a medio lungo termine finalizzata a partire dall'ultima parte del 2017.

8. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2018	3° trim. 2017	30 sett. 2018	30 sett. 2017
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	9.060	9.425	19.419	19.141
Irap	1.739	2.028	3.836	4.034
Rimborso imposte esercizi precedenti	4	(54)	4	(56)
Accto netto imposte differite	(53)	(456)	(819)	(969)
Totale Imposte	10.750	10.943	22.440	22.150

9. Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come di seguito:

<i>(in Euro)</i>	3° trim. 2018	3° trim. 2017	30 sett. 2018	30 sett. 2017
EPS base	0,42	0,40	0,85	0,81
EPS diluito	0,42	0,40	0,85	0,81

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2018	3° trim. 2017	30 sett. 2018	30 sett. 2017
Utile del periodo	27.695	26.626	56.261	53.934
Interessi di minoranza	0	0	0	0
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	27.695	26.626	56.261	53.934

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	3° trim. 2018	3° trim. 2017	30 sett. 2018	30 sett. 2017
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	66.525.120	66.525.120	66.525.120	66.525.120
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	66.525.120	66.525.120	66.525.120	66.525.120

10. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento alle seguenti poste:

- parte efficace delle operazioni di copertura su tassi a fronte di alcuni finanziamenti a tasso variabile; copertura su cambi poste in essere a fronte del *private placement* obbligazionario in dollari americani stipulato nel mese di luglio 2013; parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta a copertura di sottostanti operazioni di acquisto merce. Il valore indicato, pari ad una perdita di complessive 498 migliaia di Euro sui nove mesi (+212 migliaia di Euro nel pari periodo dell'esercizio precedente) è esposto al netto dell'effetto fiscale (che nei primi nove mesi dell'esercizio ammonta a circa +104 migliaia di Euro). Nel terzo trimestre la valutazione delle operazioni di copertura ha generato una perdita di conto economico complessivo 144 migliaia di Euro (+1.112 migliaia di Euro nel 2017).

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

o o o

Rimini, li 14 novembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Ferrari

Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note della quale costituiscono parte integrante.

- **Allegato I** Riconciliazione delle passività derivanti da attività di finanziamento al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017.

RICONCILIAZIONE DELLE PASSIVITA' DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2018 E AL 30 SETTEMBRE 2017

	30/09/2018	Flussi di cassa	Acquisizioni	Variazioni non monetarie		Variazioni nel fair value	31/12/2017
				Altre variazioni / riclassifiche	Variazioni nei tassi di cambio		
Debiti bancari correnti	61.318	(2.427)	0	0	0	0	63.745
Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	61.971	(9.370)	0	26.473	0	0	44.868
Debiti finanziari correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	319	(755)	0	319	0	0	755
Debiti finanziari correnti per contratti leasing	224	(163)	0	168	0	0	219
Debiti correnti per acquisto quote partecipazioni	1.651	(9.258)	335	0	0	0	10.574
Totale debiti finanziari correnti	125.483	(21.973)	335	26.960	0	0	120.161
Debiti finanziari correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	88	81	0	0	0	0	7
Totale strumenti finanziari correnti	88	81	0	0	0	0	7
Debiti bancari non correnti	190.425	57.317	0	(26.475)	0	0	159.583
Debiti finanziari non correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	36.940	0	0	45	1.292	0	35.603
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing	341	0	0	(168)	0	0	509
Debiti non correnti per acquisto quote partecipazioni	181	0	181	0	0	0	0
Totale debiti finanziari non correnti	227.887	57.317	181	(26.598)	1.292	0	195.695
Debiti finanziari non correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0
Totale strumenti finanziari non correnti	0	0	0	0	0	0	0
Totale passività derivanti da attività di finanziamento	353.458	35.425	516	362	1.292	0	315.863
Riconciliazione delle variazioni con il Rendiconto finanziario (metodo indiretto)							
Flussi di cassa al netto dei flussi finanziari per acquisizioni di controllate o rami d'azienda	45.199						
Altre variazioni / riclassifiche, incluse le acquisizioni	362						
Variazioni nei tassi di cambio	1.292						
Variazioni nel fair value	0						
Totale variazioni dettagliate in tabella	46.853						
Altre variazioni dei debiti finanziari	(1.108)						
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	97.894						
Rimborso/estinzione di finanziamenti/mutui a medio/lungo termine	(49.933)						
Totale variazioni indicate nel Rendiconto Finanziario fra le attività di finanziamento	46.853						

	30/09/17	Flussi di cassa	Acquisizioni	Variazioni non finanziarie		Variazioni nel fair value	31/12/16
				Altre variazioni / riclassifiche	Variazioni nei tassi di cambio		
Debiti bancari correnti	62.263	8.983	0	0	0	0	53.280
Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	74.334	(29.909)	126	51.230	0	0	52.887
Debiti finanziari correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	323	(753)	0	323	0	0	753
Debiti finanziari correnti per contratti leasing	217	(93)	47	0	0	0	263
Debiti correnti per acquisto quote partecipazioni	11.309	(10.035)	1.054	9.000	0	0	11.290
Totale debiti finanziari correnti	148.446	(31.807)	1.227	60.553	0	0	118.473
Debiti finanziari correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	66	0	0	0	0	67	(1)
Totale strumenti finanziari correnti	66	0	0	0	0	67	(1)
Debiti bancari non correnti	136.599	62.488	0	(51.043)	0	0	125.154
Debiti finanziari non correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	36.152	0	0	43	(4.371)	0	40.480
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing	565	(263)	8	0	0	0	820
Debiti non correnti per acquisto quote partecipazioni	1.470	0	0	(9.000)	0	0	10.470
Totale debiti finanziari non correnti	174.786	62.225	8	(60.000)	(4.371)	0	176.924
Debiti/(crediti) finanziari non correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	70	0	0	0	0	(17)	87
Totale strumenti finanziari non correnti	70	0	0	0	0	(17)	87
Totale passività derivanti da attività di finanziamento	323.368	30.418	1.235	553	(4.371)	50	295.483
Riconciliazione delle variazioni con il Rendiconto finanziario (metodo indiretto)							
Flussi di cassa al netto dei flussi finanziari per acquisizioni di controllate o rami d'azienda	40.453						
Altre variazioni / riclassifiche	553						
Variazioni nei tassi di cambio	(4.371)						
Variazioni nel fair value	50						
Totale variazioni dettagliate in tabella	36.685						
Altre variazioni dei debiti finanziari	4.106						
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	80.000						
Rimborso/estinzione di finanziamenti/mutui a medio/lungo termine	(47.421)						
Totale variazioni indicate nel Rendiconto Finanziario fra le attività di finanziamento	36.685						

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Pierpaolo Rossi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Rimini, 14 novembre 2018

Pierpaolo Rossi
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari